

Dallidea Alla Pagina

Le imprese industriali italiane si contraddistinguono per la capacità di introdurre sul mercato una notevole differenziazione dei propri prodotti e per l'abilità nel miscelare contenuto tecnico, stile e gradevolezza estetica. Questa indiscussa competenza del nostro tessuto economico non sembra tuttavia essersi tradotta negli ultimi anni in un irrobustimento della competitività. A fronte, infatti, dell'effervescenza creativa e della proliferazione dei nuovi prodotti, non si registra una crescita altrettanto significativa nell'economia delle imprese e del Paese nel suo insieme. Nel libro sono evidenziati gli aspetti fondamentali della gestione e dell'organizzazione del processo di sviluppo dei nuovi prodotti e le prassi e metodologie che contribuiscono maggiormente all'accrescimento del capitale economico dell'impresa attraverso l'attività di innovazione di prodotto. Alla base è l'assunto che l'innovatività rappresenti la leva determinante per la competitività dell'impresa. Tuttavia, la capacità di sviluppare incessantemente nuovi prodotti e di estrarne il massimo valore, per l'azionista da una parte e per il cliente dall'altra, richiede il sostanziale equilibrio tra genialità progettuale e razionalità gestionale. In particolare, emerge la necessità di un disegno del processo di sviluppo del nuovo prodotto basato sull'equilibrio tra cinque fattori: l'assetto strategico, l'organizzazione, i sistemi di gestione e controllo, le metodologie per l'impostazione progettuale e le tecnologie a supporto del processo di innovazione. Rivolto sia a studiosi del processo di sviluppo del nuovo prodotto sia a practitioner, il testo si caratterizza per il taglio decisamente operativo, che si concretizza in numerose esemplificazioni e casi aziendali. La fortuna della letteratura, dell'arte e dell'architettura della Grecia antica nel Sette e Ottocento passa attraverso la riscoperta dei monumenti del Mediterraneo in cui la Sicilia ha un ruolo fondamentale. Come testimoniano i saggi raccolti in questo volume, con le prime indagini sulle antichità dell'isola condotte sulle grandiose rovine "della più bella città dei mortali" di pindarica memoria, Akragas diviene tappa fondamentale nel viaggio alla ricerca delle radici classiche della cultura europea. Un tema affascinante che attendeva finora un'analisi approfondita, in cui l'antica Akragas, epicentro di un racconto a molte voci, si presenta come meta e summa memoriale di tutta la Sicilia. Il volume è a cura di Alessandro Carlino con saggi e contributi di: Marcello Fagiolo, Gabriele Morolli, Paolo Bertoncini Sabatini, Mario Bevilacqua, Giuseppe Pagnano, Elisabetta Pagello, Francesca Gringeri Pantano, Francesca Lui, Emanuele Kanceff, Lucia Trigilia, Rosario Portale, Teodoro Scamardi, Francesco Calì, Mimmarosa Barresi, Alberto Caprioli.

Hawthorne aveva un'abitudine interessante per i nostri fini: amava annotare sui suoi taccuini soprattutto brevi riassunti, frasi e immagini folgoranti, insomma le idee in nuce di quelli che sarebbero diventati i suoi romanzi e racconti. Leggere alcuni di questi appunti è illuminante per capire ciò che George Steiner chiama la «grammatica della creazione». Trovare una buona idea e trasformarla in racconto

è una sfida per ogni narratore. Aneddoti, biografie, storie o anche pensieri in libertà possono costituire ottimi spunti ma il passo successivo, e il più difficile, è dare forma a quei contenuti in modo originale e compiuto. Ce lo insegna Nathaniel Hawthorne: con uno dei suoi racconti più famosi, Wakefield, avremo un esempio di come un vero scrittore possa sorprendere non per mezzo di eccezionali colpi di scena, ma di semplici fatti tratti dalla realtà quotidiana. Judith ha 44 anni e due segreti che non ha mai confidato a nessuno. Il primo riguarda il suo passato e l'uomo che avrebbe dovuto sposare, ma che ha abbandonato senza una parola. Il secondo, il suo rapporto con la figlia Camille: tra loro non ci sono mai stati particolari problemi, ma in cuor suo Judith non si è mai sentita una buona madre. Un giorno, all'improvviso, capisce che la vita che sta vivendo non è quella che desiderava e decide di andarsene. Il confronto con il passato, però, si rivelerà molto diverso da come se lo era immaginato. La realtà della parola è la realtà intellettuale. Non è la realtà demoniaca sospettata dalla demonologia.

Valutazione integrata del cambiamento nella pubblica amministrazione. Linee guida per la formulazione, elaborazione e valutazione dei Piani integrati di Cambiamento (PIC).

Questionario in appendice.

'Mieko Kawakami is a genius' - Naoise Dolan, author of Exciting Times From the bestselling author of Breasts and Eggs and international literary sensation Mieko Kawakami, comes a sharp and illuminating novel about a fourteen-year-old boy subjected to relentless bullying. In Heaven, a fourteen-year old boy is tormented for having a lazy eye. Instead of resisting, he chooses to suffer in silence. The only person who understands what he is going through is a female classmate, Kojima, who experiences similar treatment at the hands of her bullies. Providing each other with immeasurable consolation at a time in their lives when they need it most, the two young friends grow closer than ever. But what, ultimately, is the nature of a friendship when your shared bond is terror? Unflinching yet tender, sharply observed, intimate and multi-layered, this simple yet profound novel stands as yet another dazzling testament to Mieko Kawakami's uncontainable talent. There can be little doubt that it has cemented her reputation as one of the most important young authors at work today. 'An expertly told, deeply unsettling tale of adolescent violence' - Vogue Translated from the Japanese by David Boyd and Sam Bett.

1060.239

Sognate una nuova carriera o un nuovo percorso per la vostra vita? Succede a tutti. Ma alla maggior parte di noi manca un metodo organico per reinventarsi. Non solo: il mutare dei modelli di business nei posti di lavoro moltiplica più che mai le sfide che incontriamo nella nostra vita professionale e personale.

Lasciatevi alle spalle le incertezze del vostro lavoro e scoprite nuove certezze professionali: usate il metodo in una pagina che ha già aiutato migliaia di organizzazioni nel mondo a reinventarsi. È un modo sistematico per ottimizzare il modello di business più importante che ci sia: il Business Model You. “Le aziende con un forte modello di business sono le più competitive. Ora puoi svilupparne uno personale e affrontare con efficacia il cambiamento!” Alessandra Tollemeto, responsabile sviluppo risorse umane di Banca IPIBI “Il Personal Business Model è una guida preziosa per gestire il cambiamento, valorizzando i propri punti di forza e colmando le proprie lacune; lo uso e lo consiglio.”

Alessandra Farabegoli, digital strategist “Un libro da usare oltreché da leggere. Professionisti, manager e imprenditori troveranno ispirazione per ripensare il proprio lavoro e valorizzare le risorse più importanti: le persone.” Matteo Fusco, business designer in Beople SRL “Business Model You eleva il livello qualitativo e l’efficacia dei brainstorming su progetti complessi in gruppi di lavoro fortemente interdisciplinari.” Daniele Russolillo, program manager di Fondazione per l’Ambiente, Turin School of Local Regulation “Saper gestire la propria carriera: Tim ci regala lo strumento più semplice ed efficace per trovare la via giusta.” Haidi Garulli, Responsabile Ufficio Job Guidance Università degli Studi di Trento

[Copyright: 70bd9238d2d6f5f9f8db20df5b8b80eb](#)